

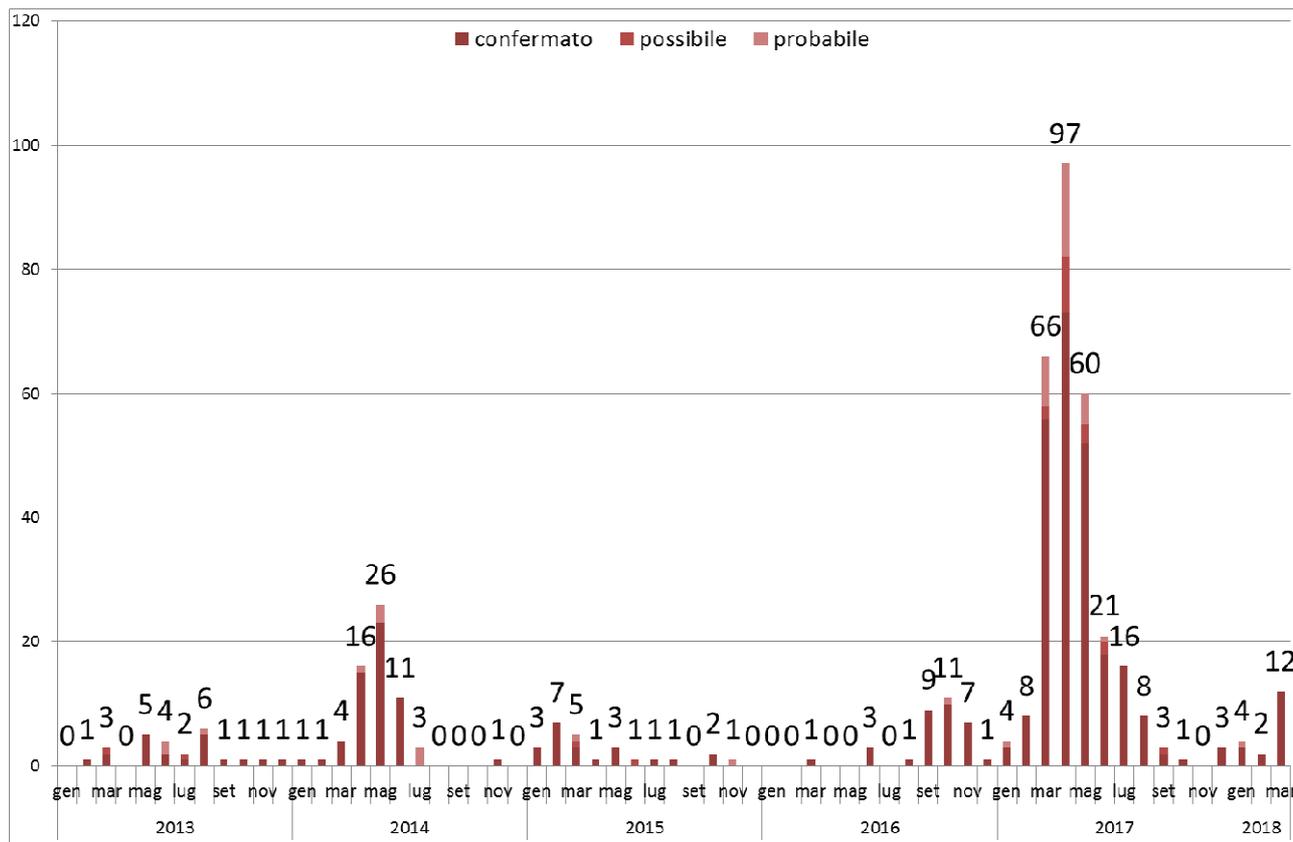


Sorveglianza integrata del Morbillo e della Rosolia

Aggiornamento dei casi di morbillo

SITUAZIONE REGIONALE

Figura 1. Casi di morbillo per mese di insorgenza sintomi. Regione Veneto, Gennaio 2013—16 aprile 2018



La Figura 1 mostra un aumento dei casi di morbillo nella nostra Regione a partire da settembre 2016, con un picco evidente di notifiche nei primi mesi del 2017 (marzo-maggio). Nonostante il forte calo delle notifiche a partire da settembre, continuano a verificarsi casi anche nel 2018. Tale dato è in linea con la situazione registrata a livello nazionale. I dati, in particolare per l'ultimo mese, sono in continuo aggiornamento.

Tabella 1. Casi notificati dal 2010 al 16 marzo 2018

Anno notifica	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018**
Casi*	243	196	21	23	63	25	33	287	18

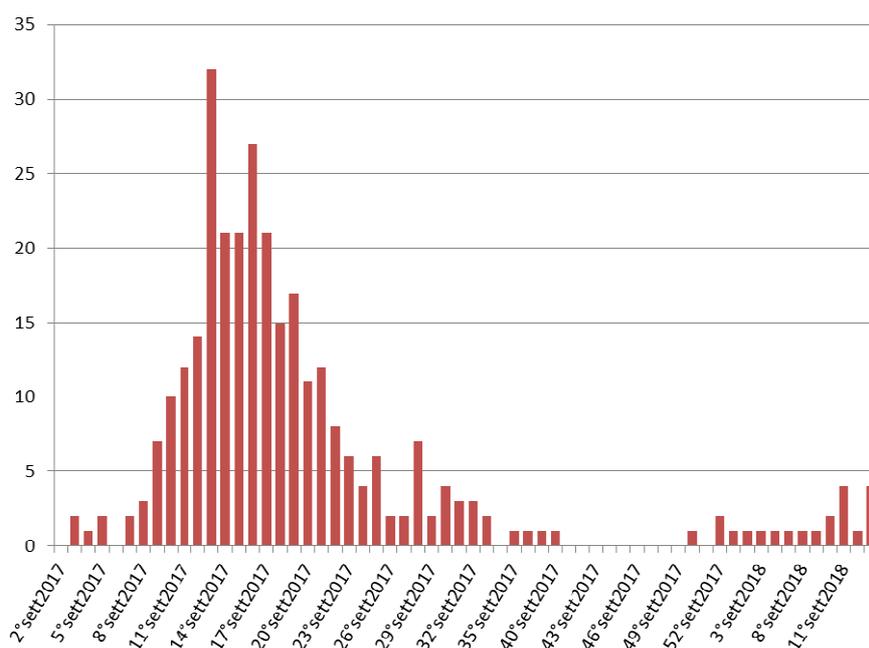
*Casi: confermati, probabili e possibili

**Dati al 16/04/2018

Definizione di caso:

- ⇒ possibile: qualsiasi persona che soddisfi i criteri clinici;
- ⇒ probabile: qualsiasi persona che soddisfi i criteri clinici e presenti una correlazione epidemiologica;
- ⇒ confermato: qualsiasi persona che soddisfi i criteri clinici e di laboratorio e che non sia stata vaccinata di recente.

Figura 2. Casi di morbillo per settimana di insorgenza sintomi. Regione Veneto, Gennaio 2017—16 aprile 2018



Suddividendo i dati per settimana di insorgenza dei sintomi si nota un trend crescente con un picco massimo che si è riscontrato durante la 13° settimana 2017 (ultima del mese di marzo) con 32 nuovi casi (Figura 2). Dopo un lungo periodo di assenza di casi, con la fine del 2017 e per tutto il 2018 (sinora) si è verificato mediamente un caso a settimana. Il dato è in continuo aggiornamento.

Figura 3. Distribuzione per fascia d'età. Regione Veneto, Gennaio 2017—16 aprile 2018

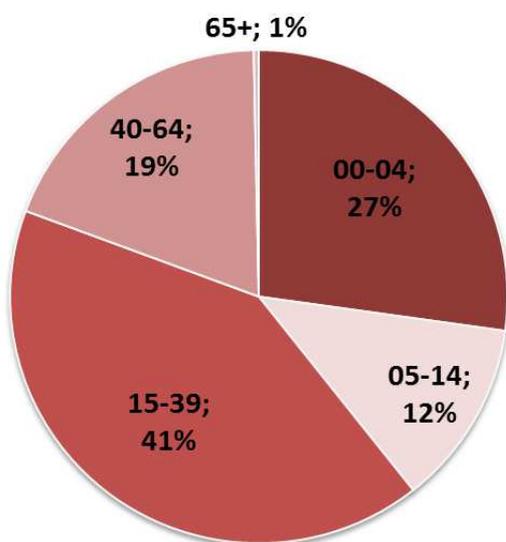
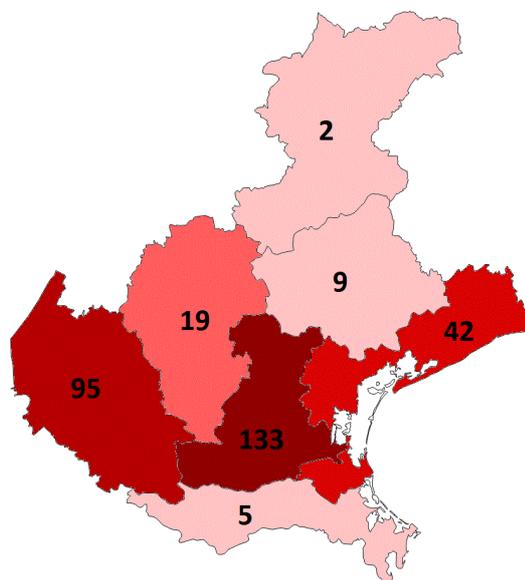


Figura 4. Distribuzione per provincia di insorgenza sintomi. Regione Veneto, Gennaio 2017—16 aprile 2018



Dall'inizio del 2017, il 42% dei casi è concentrata nella fascia d'età degli adolescenti e dei giovani adulti 15-39 anni, il 28% per i bambini 0-4 anni (Figura 3). I restanti casi sono tra i 5-14 anni e 40-64 anni, irrilevante è la percentuale degli over 65enni. Per il 2018 più della metà dei casi si è verificata in età adulta.

La provincia che ha il maggior numero di notifiche è quella di Padova, seguita da quella di Verona. In queste due zone si sono verificati il maggior numero di focolai. Limitatamente al 2018, la maggior parte dei casi è distribuita tra le province di Padova, Venezia, Treviso e Verona

Focus anno 2017-2018 al 16 aprile:

- **305 casi:** 287 nel 2017, 18 nel 2018, 257 confermati, 31 probabili e 17 possibili
- **Media età:** 23 anni (0-69 anni) **Mediana età:** 26 anni
- **Sesso:** 56,4% maschi
- **Vaccinati:** 81% non vaccinati, il 11,1% vaccinato con una sola dose, il 2,9% con due dosi ed il 5% è in fase di accertamento
- **Ricoveri:** 107 casi (35%) sono stati ricoverati, altri 83 solo accesso al pronto soccorso (28%)
- **Cluster:** attualmente sono identificati diversi cluster che coinvolgono almeno 168 dei 305 casi notificati principalmente nelle province di Verona e Padova (Figura 4), complessivamente, ad oggi sono oltre 50 i focolai identificati
- **Complicanze principali:** Figura 5

Nota: i dati sopra riportati sono estratti dalla piattaforma web della sorveglianza del Morbillo e della Rosolia. Le informazioni vengono continuamente aggiornate dagli operatori sanitari man mano che queste si rendono disponibili.

Figura 5. Complicanze da Morbillo. Regione Veneto, Gennaio 2017—16 aprile 2018

